



Bilancio al 31/12/2023

Assemblea dei Soci

27 MAGGIO 2024



Organi, cariche sociali e revisori

Amministratore Unico

Stefano Reggianini

Direttore Generale

Daniele Berselli

Collegio Sindacale

Daniela Manicardi, Presidente

Angelica Ferri Personali, Sindaco effettivo

Massimiliano Baraldi, Sindaco effettivo

Revisore

Vito Rosati

Indice generale

- ❖ Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023
- ❖ Bilancio al 31/12/2023: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa
- ❖ Relazione del Collegio Sindacale
- ❖ Relazione del Revisore
- ❖ Relazione sul governo Societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016
- ❖ Relazione di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs 175/2016



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.

Sede in Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena (MO) - Capitale sociale € 5.312.848 I.V.

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2023

Gentili Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un **risultato positivo pari a euro € 409.107** di cui si propone di destinare il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria; l'importante risultato conseguito è da imputare principalmente alla gestione finanziaria. Pur non avendo effettuato operazioni speculative, la scelta di un istituto di credito che ha applicato condizioni favorevoli sui tassi alle somme in deposito di conto corrente ha portato ad avere interessi attivi per € 407.214. La dinamica dei tassi e delle disponibilità liquide rende difficilmente replicabile nel 2024 tale evento. La gestione ordinaria riporta un risultato positivo di € 25.051.

Per il quindicesimo anno consecutivo, nonostante le varie problematiche che investono il settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL), i conti si confermano in equilibrio. aMo è una società solida e trasparente, con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

Il valore della produzione nel 2023 si è attestato a € 41.221.680, maggiore di quello relativo dell'anno precedente principalmente per l'adeguamento dei corrispettivi all'inflazione da parte della Regione e degli Enti Soci e per finanziamenti specifici (esempio aggiornamento flotta) destinati al Gestore da parte dei medesimi Soggetti.

Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento e sono pari a € 41.196.629.

Il consuntivo chilometrico dei servizi eserciti per l'anno 2023 è pari a **12.702.908**.

Andamento della gestione

Note generali

Il 2023 è stato caratterizzato dai seguenti elementi principali:

- a inizio 2023 la Regione Emilia-Romagna ha adeguato il corrispettivo per i Servizi Minimi al tasso di inflazione stabilito nella nota di adeguamento al Documento di economia e finanze per l'anno 2023 aumentandolo del 4,3% rispetto al 2022;
- i Soci di aMo hanno successivamente convenuto sull'opportunità di adeguare le quote a proprio carico della medesima percentuale approvando l'aumento nell'Assemblea di aMo del 28/06/2023;
- nei primi mesi del 2023 si sono verificati problemi relativamente alla carenza di autisti nei periodi in cui si sono verificati picchi influenzali; questo ha comportato un significativo aumento, nel medesimo periodo, di corse non effettuate. Nel corso dell'anno si è poi acuito il problema relativo alla generalizzata penuria di personale viaggiante la cui disponibilità nel mercato del lavoro è ad oggi pressoché nulla. Nonostante molte iniziative messe in atto dal Gestore, c'è una grossa difficoltà a gestire il turn over del personale viaggiante per cui le uscite non sono compensate da equivalenti assunzioni. Il Gestore risulta quindi essere in una situazione di sottodimensionamento del personale di guida e la problematica sta interessando anche i sub affidatari a cui sono affidate parti del servizio. A novembre 2023 una nuova epidemia influenzale ha creato difficoltà ancora maggiori di quelle di inizio anno a causa della suddetta carenza di autisti; aMo è intervenuta programmando una riduzione indispensabile dei servizi Urbani di Modena e Carpi per poter offrire all'utenza un servizio il più possibile stabile e garantito. Questa situazione di carenza di personale viaggiante sta

assumendo dimensioni nazionali ed internazionali è un problema che sta minando le prospettive di crescita del settore del TPL nel breve e medio periodo;

- in conseguenza delle problematiche esposte al punto precedente e delle relative rimodulazioni del servizio, sono diminuiti i km di servizio programmati nel 2023 rispetto al 2022 e nel contempo si è però ridotta la differenza tra km di servizio programmati e km di servizio effettivamente eserciti; questo per effetto delle rimodulazioni del servizio che hanno sortito l'effetto desiderato di stabilizzazione dell'offerta;
- rispetto all'anno precedente, per l'anno scolastico 2023-2024 c'è stato un aumento di 730 studenti, con un totale di 35.586, con un conseguente aumento del numero di passeggeri dei servizi TPL prevalentemente in ambito Extraurbano; nonostante i contributi aggiuntivi destinati dalla Regione al Bacino di Modena a fine 2021, la situazione del livello di riempimento dei mezzi negli orari di punta risulta essere costantemente rilevante e ai limiti della possibilità di poter trasportare tutti gli utenti;
- il 2023 è caratterizzato dalla fine dell'emergenza COVID che aveva interessato parte del 2022. Anche i risultati relativi ai passeggeri indicano che c'è un progressivo ritorno alla frequentazione dei servizi a livelli pre-COVID;
- a fine giugno è andato in quiescenza il Direttore di aMo, l'Arch. Alessandro di Loreto; dopo una selezione pubblica è stato individuato il nuovo Direttore nella persona del Dott. Daniele Berselli che ha assunto il ruolo a partire dal 06/11/2023.

Dopo anni fortemente conservativi e un evento drammatico - sotto vari punti di vista compreso quello economico - come quello del COVID, il trasporto pubblico locale sta vivendo una fase di transizione e le problematiche come quelle evidenziate necessitano di un cambio di passo nelle disponibilità economiche messe a disposizione del settore, a partire dal Fondo Nazionale Trasporti. Senza interventi strutturali la situazione attuale è destinata a diventare sempre più penalizzante, portando a un regresso del TPL anziché ad una sua espansione.

La programmazione e produzione chilometrica dei servizi di TPL

Nel corso del 2023 sono andati completamente a regime i potenziamenti strutturali dei servizi a seguito delle risorse aggiuntive di un milione di Euro destinate dalla Regione al Bacino di Modena a fine 2021 e che ha portato ad un significativo aumento chilometrico prevalentemente per i servizi Extraurbani.

Km programmati/effettuati 2019-2023					
Anno	km programmati	Variazione sull'anno precedente	km effettuati	Variazione sull'anno precedente	Variazione km programmati/effettuati
2019	12.515.534	+0,9%	12.493.270	+1,6%	-22.264
2020	12.485.550	-0,2%	10.697.781	-14,4%	-1.787.769
2021	12.468.217	-0,1%	12.420.770	16,1%	-47.447
2022	12.858.425	+3,1%	12.668.916	+2,0%	-189.509
2023	12.802.558	-0,4%	12.702.978	+0,3%	-99.580

Per quanto riguarda i km programmati, la riduzione del 2023 rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alle riprogrammazioni dei servizi che sono state attuate a causa della situazione del personale viaggiante, come illustrato in precedenza. Queste riprogrammazioni hanno però contribuito a rendere il servizio più stabile e gestibile con le risorse disponibili con un conseguente miglioramento relativo ai km effettivamente erogati rispetto al 2022.

Km effettuati per tipologia di servizio 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
Urbano Modena	4.602.963	4.033.053	4.609.722	4.555.822	4.628.218
Urbano Carpi	497.275	394.149	452.306	448.029	444.624
Urbano Sassuolo	307.621	268.184	308.985	305.118	300.230
Urbano Pavullo	6.099	4.105	6.270	6.434	6.414

Extraurbano	6.490.151	5.548.329	6.531.857	6.884.620	6.899.050
Servizi Non convenzionali	589.161	461.043	494.391	468.892	424.442
TOTALE PEB	12.493.270	10.697.781	12.420.770	12.668.916	12.702.978

Per quanto riguarda invece i servizi non convenzionali, risultano essere in diminuzione rispetto al passato soprattutto per effetto della sostituzione del Prontobus di Mirandola con servizi ordinari; migrazione quest'ultima iniziata nel 2022 e portata a compimento su tutto il 2023.

Inoltre l'attivazione della linea 15 ha portato ad un minore utilizzo del servizio a chiamata nella zona nord di Modena.

La frequentazione dei servizi TPL

Come anticipato nel Bilancio 2022, per quanto riguarda la frequentazione dei servizi i dati sulle validazioni registrate a bordo bus con il sistema di bigliettazione elettronica non risultano essere più attendibili a causa della mancata validazione degli abbonamenti. E' comunque intenzione di aMo dotarsi nel prossimo futuro di strumenti alternativi volti a rilevare un dato come quello della frequentazione dei servizi, di estrema importanza sia dal punto di vista statistico ma anche come ausilio alla programmazione. A partire dal Bilancio 2023 verranno quindi forniti i dati dei "viaggi equivalenti" calcolati in base ai titoli di viaggio venduti dal Gestore. Da questi dati si rileva un ritorno a valori pre-COVID (2019) per quanto riguarda il numero di viaggi equivalenti; su questa ripresa influiscono in modo significativo le politiche tariffarie adottate dalla Regione Emilia-Romagna e volte a rendere sempre più ampia la platea di abbonati (soprattutto studenti) che hanno diritto ad un titolo di viaggio gratuito.

Viaggi equivalenti suddivisi per servizio 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
Urbano Modena	19.069.427	13.143.362	13.768.751	17.220.302	19.429.202
Urbano Carpi	591.578	318.657	379.723	504.512	511.214
Urbano Sassuolo	268.892	219.713	183.060	273.632	340.484
Urbano Pavullo	14.898	5.285	3.121	5.869	3.778
Extraurbano	10.436.336	6.499.851	7.449.773	9.431.821	11.408.336
TOTALE	30.381.131	20.186.868	21.784.428	27.436.136	31.693.015

Per i servizi non convenzionali a chiamata Prontobus e Taxi notturno, vale quanto rilevato per le variazioni chilometriche, evidenziando l'aumento di viaggi del servizio di Taxi Notturmo a seguito dell'incremento del numero di punti di accesso introdotto nell'autunno 2022.

Viaggi servizi non convenzionali 2019-2023					
Prontobus e Taxi notturno	Viaggi 2019	Viaggi 2020	Viaggi 2021	Viaggi 2022	Viaggi 2023
Castelfranco	12.940	8.479	9.389	9.655	10.252
Carpi	11.257	6.377	8.642	10.294	10.855
Modena	21.032	13.636	14.971	13.489	10.868
Pavullo	16.946	10.490	12.412	12.918	16.092
Mirandola	20.756	11.395	15.995	7.240	/
Maranello	830	336	393	343	253
Taxi Notturmo	11.580	5.842	4.840	8.249	12.246
Totale	95.341	56.555	66.642	62.188	60.566

Prosecuzione della redazione del Piano del TPL del Bacino Provinciale di Modena

La redazione del Piano di Bacino Provinciale del TPL di Modena costituisce una evoluzione ed integrazione degli studi sul TPL previsti dal PUMS del Comune di Modena e conclusi nel 2023.

Nell'estate 2023 il Piano di Bacino è arrivato ad una prima definizione di proposte, che si articola sui seguenti presupposti progettuali:

- quantificazione del fabbisogno massimo di offerta basata sull'attuale punta scolastica del mattino;
- gerarchizzazione della rete extraurbana con suddivisione della rete in portante e di adduzione;
- semplificazione dei percorsi e offerta a frequenza per la rete portante;
- individuazione di nodi di interscambio.

Agenzia ha costantemente collaborato con la società incaricata della redazione del piano di Bacino per calare sul territorio le ipotesi progettuali presentate e discutere della loro fattibilità, deve invece essere ancora avviato il confronto con gli enti decisori per il reperimento delle risorse e l'eventuale utilizzo delle proposte di esercizio come base per la futura gara di affidamento del TPL modenese.

Sistema Tariffario, agevolazioni tariffarie regionali e locali

A decorrere dal 01/07/23 sono state modificate le tariffe relative ai biglietti di corsa semplice e abbonamenti per i servizi Extraurbani del bacino provinciale di Modena (e anche di Reggio Emilia e Piacenza).

L'aumento delle tariffe è quantificato mediamente per gli abbonamenti nella misura del 10% a parziale recupero dell'inflazione maturata dal 2014 (anno dell'ultima manovra tariffaria) e per mitigare l'incremento dei costi subiti dal Gestore a causa degli eventi degli ultimi mesi.

Al fine di favorire gli abbonati che devono percorrere distanze particolarmente lunghe, è stata prevista una tariffa uniforme a partire dalla distanza di quattro zone; chi deve percorrere distanze zonali dalle cinque zone in su pagherà quindi la medesima tariffa un abbonamento (mensile o annuale) da quattro zone; per effetto di questa impostazione gli abbonati su lunghe distanze (dalle 5 zone in poi) non hanno subito aumenti o hanno pagato meno rispetto all'anno precedente per l'acquisto di un abbonamento mensile o annuale.

Per lo spostamento temporaneo di alcune classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia nella succursale di Manzolino, aMo assieme alla Provincia di Modena ha provveduto ad attivare una convenzione volta a non far gravare sugli studenti i costi aggiuntivi per il TPL dovuti allo spostamento delle classi.

Sono poi proseguite anche per il 2023 le seguenti iniziative tariffarie di aMo:

- convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo;
- agevolazione tariffaria volta ad uniformare i costi degli abbonamenti sulla relazione Nonantola-Modena - nella quale il Gestore dei servizi è Tper - a quelli in vigore nel resto del bacino Modenese operati da Seta.

Anche nel 2023 la Regione Emilia-Romagna ha confermato le seguenti iniziative tariffarie, che sono state gestite con il contributo di aMo:

- "Mi Muovo anche in città" che permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario;
- "Salta su!" under 14 che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado;
- "Salta su!" over 14 che prevede la gratuità di utilizzo del trasporto pubblico per gli studenti residenti in Emilia-Romagna, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, con ISEE minore o uguale a 30.000 euro.

Come ogni anno sono state poi confermate le agevolazioni tariffarie - previste dalla Regione e i Comuni della provincia - per le persone di età minima 65 anni con ISEE non superiore a 15.000, componenti di famiglie numerose con almeno 4 figli e con ISEE non superiore a 28.000, persone con invalidità riconosciuta del 100% ed in alcuni casi anche con invalidità parziale e rifugiati, richiedenti asilo, vittime di tratta di essere umani e grave sfruttamento.

Aggiornamento del Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti della Società

Nel corso del 2023 si sono svolte le seguenti attività relative alle opere infrastrutturali presenti nell'aggiornamento del Piano delle Opere e degli Investimenti approvato nella Assemblea dei Soci del 25/05/2023:

- a) ultimati i progetti definitivi, indispensabili all'avvio della procedura di gara per l'identificazione degli operatori economici per l'intervento di costruzione di una nuova stazione di rifornimento idrogeno all'interno dell'area

di proprietà sita in Strada S. Anna 210 e della relativa viabilità di accesso indipendente all'area (collegamento diretto da Vale La Marmora). A fine 2023 i progetti definitivi sono stati inviati agli soggetti pubblici preposti al rilascio dei necessari titoli autorizzativi;

- b) ultimazione del progetto esecutivo relativo al consolidamento del deposito di Zocca e predisposizione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori; tali operazioni si concluderanno al rilascio del titolo autorizzativo da parte degli enti competenti;
- c) conclusione dell'intervento di rinnovo dei portoni sezionali del deposito bus di Vignola;
- d) prosecuzione delle azioni relative al bando indetto da aMo nel 2022 e volte incentivare il miglioramento delle performances del TPL: n° 8 Enti Locali Soci hanno partecipato alla manifestazione di interesse del 1° Bando nel periodo gennaio-marzo 2022 e il co-finanziamento impegnato e accordato preliminarmente è stato di € 608.209,00; alla seconda manifestazione di interesse bandita in data 03/2023 sono stati ammessi ulteriori n° 3 Enti Locali Soci e la somma ulteriormente impegnata è pari a € 210.222,60. La conclusione delle opere finanziate dovrebbe avvenire entro il 30 giugno 2024.

Ulteriori interventi su Infrastrutture e Patrimonio

Nel corso del 2023 sono proseguiti gli interventi compresi sempre nel Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti e non oggetto dell'aggiornamento descritto nel paragrafo precedente. Gli obiettivi specifici del Piano confermano e portano a compimento alcune scelte strategiche consolidate tra cui:

- completamento della fase esecutiva della progettazione dei lavori di riqualificazione linea filoviaria Canaletto Nord, oltre che al coordinamento delle lavorazioni con i cantieri esistenti di pertinenza dell'Amministrazione Comunale;
- completamento delle opere edili ed elettriche relative alla costruzione della nuova sottostazione filoviaria SSE3 Buon Pastore, redazione di una variante progettuale alla rete filoviaria in corso di approvazione da parte di ANSFISA;
- attuazione Primo stralcio del piano di manutenzione straordinaria programmata mirata alla riqualificazione e conservazione delle cinque cabine elettriche SSE di proprietà a servizio della linea filoviaria modenese (2 di 5);
- conclusione iter procedurale del contratto d'appalto stipulato in data 12/10/2012 per la costruzione di un nuovo deposito autobus destinato al trasporto pubblico locale area Appennino Modenese a Pavullo; il contratto prevedeva la cessione in conto prezzo da parte della scrivente aMo dell'immobile posto in via Marchiani nel medesimo Comune, tale procedura si è perfezionata nell'arco del 2023 con la cessione del bene alla società Dynamic 21, subentrata nella procedura fallimentare alla CdC - Cooperativa di Costruzioni, per € 515.100,00.

Manutenzione Infrastrutture di fermata

La squadra addetta alla manutenzione degli impianti di fermata nel 2023 ha continuato a realizzare importanti e numerosi interventi nel bacino provinciale di Modena allo scopo di garantirne il buono stato di conservazione e sicurezza delle infrastrutture di fermata.

Convenzione tra le Agenzie per la mobilità di Modena Reggio Emilia e Parma

In ottemperanza a quanto previsto negli accordi di collaborazione vigenti tra aMo e l'Agenzia per la mobilità di Reggio Emilia si è operato congiuntamente nella programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici di trasporto auto filoviario dell'ambito sovrabacinale Secchia-Panaro. In continuità con l'anno 2022 si è provveduto a gestire e svolgere attività di manutenzione sulle infrastrutture di fermate (paline e pensiline) dei due bacini provinciali.

Parallelamente anche per l'anno 2023 è proseguito l'accordo di collaborazione tra le Agenzie di Modena e Parma per la istituzione di un Ufficio Comune di progettazione filoviaria.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza

La Società ha assolto agli obblighi di pubblicazione, come previsto dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza delle società pubbliche in osservanza delle "Linee Guida" n. 1134/2017 dell'ANAC e del Piano Nazionale Anticorruzione del 2022.

In particolare, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 02 del 26/01/2023 è stato adottato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ("PTCPT") 2023-2025.

Con determinazione dell'Amministratore Unico n. 03 del 7/03/2023 è stato adottato il nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti" e con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 07 del 6/04/2023 è stato nominato il nuovo Responsabile Anticorruzione e trasparenza ("RPCT") della società.

In osservanza della Delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023, il Collegio sindacale in qualità di OIV (organismo interno di valutazione) ha attestato in data 8/09/2023 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione della società al 30/06/2023.

Come noto, il quadro normativo dopo il 1° luglio 2023, a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice dei contratti pubblici ex D. Lgs. n. 36/2023, è mutato e così anche la disciplina in tema di trasparenza che dispone gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Adempimenti ex D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. (TUSP)

La società ha recepito con determinazione dell'Amministratore Unico n. 08 del 13/04/2023 gli obiettivi individuati dal Comune di Modena con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato dal Consiglio Comunale di Modena con deliberazione n. 18 del 30/03/2023 sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP, pubblicando il provvedimento sul proprio sito istituzionale.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli obiettivi per l'esercizio 2023, in ottemperanza ai contenuti della deliberazione della Corte dei Conti n. 65/2021/VSGO, il Comune di Modena, socio di riferimento, ancorché detentore della maggioranza relativa del capitale sociale che gli assicura il controllo sulla società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2 del codice civile, ha ritenuto opportuno coordinarsi con i soci di minoranza del Comune di Carpi e della Provincia di Modena, per la definizione degli obiettivi gestionali e di specifici obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della società, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP che sono stati condivisi nell'assemblea dei soci del 23/12/2022.

Servizio trasporto studenti degli istituti superiori per lo svolgimento dell'attività di educazione fisica

Anche per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 aMo è stata delegata dalla Provincia di Modena di gestire i servizi di trasporto specializzato di collegamento fra i poli scolastici degli istituti superiori e le palestre.

In particolare nel 2023 aMo ha affidato il servizio trasporto per le palestre per l'anno scolastico 2023/24 su sui territori dei Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo, Vignola e Maranello gestendo i relativi contratti di servizio e affrontando difficoltà dovute alle problematiche di carenza di autiste esposte in precedenza.

Sono state svolte attività di coordinamento tra Provincia di Modena, Istituti scolastici e i Gestor assegnatari del servizio di trasporto, regolando i rapporti fra le parti in termini di impegni reciproci, individuazione delle specifiche responsabilità e competenze, coordinamento, informazione, gestione e controllo del servizio.

Gli studenti coinvolti sono stati oltre quattromila su un totale 35.000 iscritti a livello provinciale con 20 Istituti coinvolti; inoltre il trasporto per le palestre si sviluppa su circa 25.000 km annui con un impegno economico per circa € 220.000 per l'anno scolastico 2022/23 e € 260.000 per quello 2023/24.

Il rinnovo del parco veicolare su gomma nel bacino modenese

Nel 2023 si conferma il piano degli investimenti secondo quanto previsto dalla Proroga per investimenti 2023-2026 del Contratto di Servizio in essere; è previsto un significativo intervento di rinnovo della flotta bus del bacino di Modena che si riporta di seguito:

PREVISIONE INVESTIMENTI IN BUS	2023	2024	2025	2026	TOTALE
DM 223	7			1	8
INTERURBANO	3			1	4
METANO 12 METRI	3			1	4
SUBURBANO	1				1
METANO 12 METRI	1				1
URBANO	3				3
METANO 9 METRI	3				3

MATTM	1			1
INTERURBANO	1			1
METANO 12 METRI	1			1
PNRR COMPLEMENTARE	1	9	9	19
INTERURBANO	1	9	9	19
METANO 12 METRI	1	9	9	19
PNRR URBANO		3	9	12
URBANO		3	9	12
IDROGENO 12 METRI		3	9	12
PSNMS COMUNI 100.000 ABITANTI		6	3	3
SUBURBANO			3	3
METANO 18 METRI			3	3
URBANO		6	3	9
METANO 12 METRI		6		6
FILOBUS 18 METRI			3	3
PSNMS COMUNI INQUINATI	22			22
SUBURBANO	20			20
METANO 12 METRI	20			20
URBANO	2			2
FILOBUS 12 METRI	2			2
PSNMS REGIONE	25		19	44
INTERURBANO	17		15	32
METANO 12 METRI	17		15	32
TOTALE	56	18	22	22
			22	118

Mobility Management

L'area Mobility Management di aMo ha proseguito le attività che si sono consolidate negli ultimi anni:

- "A scuola in autonomia", il cui principale scopo è quello di rendere maggiormente autonomi gli studenti delle scuole medie nei percorsi casa-scuola e che nel 2023 ha coinvolto anche il comune di Fiorano Modenese
- Autorizzazione e monitoraggio del servizio sperimentale di trasporto a chiamata dedicato ai dipendenti di CNH Modena.

Nel corso dell'anno è stato predisposto e somministrato un questionario sulle abitudini di mobilità dei lavoratori delle Aziende del comparto produttivo della "Graziosa" di S. Cesario sul Panaro, finalizzato a valutare l'interesse verso un potenziamento del servizio di trasporto pubblico per l'area di studio.

Progetti Europei

Nel corso del 2023 aMo non ha partecipato a nessun Progetto Europeo. A dicembre 2023 è però stato comunicato che il Progetto Interreg-CENTRAL EUROPE denominato OPTI-UP, nel quale aMo è Partner, è stato finanziato.

Il progetto inizierà nella primavera del 2024 e si focalizzerà sulla ottimizzazione tra i piani di utilizzo del suolo e delle aree in ambito urbano e il trasporto pubblico; il budget di aMo nell'ambito del Progetto sarà pari a € 175.289,50.

Rapporto con gli utenti

aMo tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore e degli Enti Locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata in

quanto aree di propria competenza. Si tratta di un'attività che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio e di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità.

La tabella sottostante riporta l'andamento dell'attività nell'ultimo quinquennio:

Andamento segnalazioni					
	2019	2020	2021	2022	2023
Segnalazioni ricevute	327	220	393	324	275
Percentuale risposte complete fornite	98,5%	98,2%	98,7%	98,1%	98,5%
Tempo medio risposta (gg)	9,3	8,6	8,3	7	9

Delle segnalazioni pervenute, la parte maggiore riguarda la programmazione del servizio: richieste di modifiche degli orari delle corse per esigenze di scuole, gruppi o persone singole; richieste di potenziamento del servizio in alcune fasce orarie o tratte; miglioramento degli orari per coincidenze tra mezzi del servizio di trasporto locale o per consentire gli scambi tra autobus e treni; interventi sugli orari di alcune linee per migliorarne la regolarità, richieste di chiarimenti sulle modifiche. Numerose anche le segnalazioni relative al patrimonio di aMo, in particolare le fermate: spostamenti o nuove istituzioni; miglioramento delle condizioni di visibilità e sicurezza; miglioramento delle condizioni di comfort con installazioni di pensiline o si segnalano danneggiamenti. aMo tratta inoltre segnalazioni inerenti disservizi nella gestione, che vengono inoltrate a SETA per la trattazione dei casi specifici, ma che vengono anche affrontate internamente dal punto di vista del controllo e del miglioramento della programmazione.

Indagine di gradimento degli utenti

Nel 2023, dopo l'interruzione dovuta al Covid, è stata effettuata l'indagine di gradimento sul servizio TPL da parte dell'utenza.

Nonostante le problematiche che hanno riguardato il trasporto pubblico durante l'emergenza pandemica, il risultato essere in linea con la media degli anni pre Covid e migliorativo rispetto all'ultima indagine che era stata svolta nel 2019.

L'indagine è stata svolta congiuntamente nei bacini di Modena e Reggio Emilia.

Personale

Nel corso del 2023 sono andate in quiescenza due persone dell'area Progettazione e Controlli.

Una, impegnata nell'area pianificazione, è stata immediatamente sostituita mentre per l'altra figura occupata nei controlli, si è provveduto nei primi mesi del 2024.

Sempre nel 2023 il Responsabile IT ha assunto, a seguito di una selezione pubblica, l'incarico di Direttore Generale di aMo. Nel corso del 2024 saranno fatte valutazioni relative ai passi organizzativi da intraprendere per il presidio dell'area IT.

Tutte le decisioni già assunte o ancora da intraprendere sono comunque in linea con quanto previsto dagli obiettivi assegnati da parte degli Enti Soci nell'ambito dei controlli sulle Società partecipate.

Le prospettive per l'anno 2024

Il 2024 si preannuncia essere un anno di transizione e non di evoluzione, soprattutto per le problematiche esposte in precedenza relative alla carenza di disponibilità di autisti. Si prevede di operare rimodulazioni sul servizio Urbano di Modena finalizzate all'impiego inferiore di personale viaggiante con l'obiettivo di rendere la fruibilità del servizio più stabile e regolare per l'utenza. Al fine di mantenere le percorrenze chilometriche complessive inalterate e per non operare esclusivamente in un'ottica di riduzione dei servizi, si provvederà al mantenimento del livello di servizio previsto nell'orario scolastico per tutto il mese di giugno e di settembre, senza operare quindi le riduzioni previste a fine scuola nei suddetti periodi e smussando la forte dipendenza della pianificazione dei servizi dal calendario scolastico.

In conseguenza si prevede stabilità e continuità nel Bilancio di aMo.

Vista la scadenza della proroga al Contratto di Servizio al 31/12/2026, richiesta dal Gestore a fine 2022 e prevista dalla vigente normativa, se l'indirizzo espresso dagli Enti Soci sarà quello di selezionare per quella data il futuro Operatore dei servizi tramite una procedura di gara ad evidenza pubblica, si evidenzia che già nel corso del 2024 sarà necessario avviare le procedure per la gara stessa.

Si ricorda al riguardo che in base alla normativa Regionale la gara dovrà essere svolta relativamente all'ambito ottimale che raggruppa i bacini provinciali di Modena e Reggio Emilia; rispetto alla gara precedente, quella

futura sarà significativamente più complessa in conseguenza della normativa attuale e delle indicazioni dell'Autorità Regolatoria dei Trasporti (suddivisione dei bacini lotti di gara ottimali, costi standard, PEF simulato, ecc.).

Sarà adottato un nuovo Piano degli Investimenti per il periodo 2024-2026 che avrà come interventi principali la realizzazione dell'impianto di ricarica per l'idrogeno (per la parte di competenza di aMo), il consolidamento del deposito di Zocca, altre significative attività di manutenzione sul Patrimonio e l'implementazione di nuove tecnologie informatiche volte a migliorare le attività di pianificazione dei servizi.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	41.221.680	36.406.943	38.492.365
Reddito operativo (Ebit)	25.051	12.279	36.838
Utile (perdita) d'esercizio	409.107	21.930	12.872
Attività fisse	18.817.763	18.993.734	19.515.839
Patrimonio netto complessivo	21.260.053	20.850.948	20.829.019
Posizione finanziaria netta	18.853.820	15.432.570	16.819.134

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione 2023/2022	31/12/2021	Variazione 2022/2021
Ricavi netti e trasferimenti (netto quote capitale)	40.851.038	35.995.457	4.855.581	38.201.840	-2.206.383
Costi esterni	39.593.758	34.613.191	4.980.567	36.674.041	-2.060.850
Valore Aggiunto	1.257.280	1.382.266	-124.986	1.527.799	-145.533
Costo del lavoro	762.958	783.295	-20.337	901.421	-118.126
Margine Operativo Lordo	494.322	598.971	-104.649	626.378	-27.407
Ammortamenti netti e svalutazioni	469.271	586.692	-117.421	589.540	-2.848
Risultato Operativo	25.051	12.279	12.772	36.838	-24.559
Proventi e oneri finanziari	406.952	32.056	374.896	17	32.039
Risultato Ordinario	432.003	44.335	387.668	36.855	7.480
Componenti non caratteristici	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	432.003	44.335	387.668	36.855	7.480
Imposte sul reddito	22.896	22.405	491	23.983	-1.578
Risultato netto	409.107	21.930	387.177	12.872	9.058

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,02	0,00	0,00
ROE lordo	0,02	0,00	0,00
ROI	0,00	0,00	0,00
ROS	0,02	0,01	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.305.058	1.180.166	124.892
Immobilizzazioni materiali nette	17.495.532	17.796.395	(300.863)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	18.803.590	18.979.561	(175.971)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	816.484	775.752	40.732
Altri crediti	349.135	636.374	(287.239)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	1.165.619	1.412.126	(246.507)
Debiti verso fornitori	9.193.924	6.168.253	3.025.671
Acconti	12.103	12.103	
Debiti tributari e previdenziali	92.659	83.730	8.929
Altri debiti	656.783	600.380	56.403
Ratei e risconti passivi	6.327.080	6.852.954	(525.874)
Passività d'esercizio a breve termine	16.282.549	13.717.420	2.565.129
Capitale d'esercizio netto	(15.116.930)	(12.305.294)	(2.811.636)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.671	302.148	(200.477)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.178.756	953.741	225.015
Passività a medio lungo termine	1.280.427	1.255.889	24.538
Capitale investito	2.406.233	5.418.378	(3.012.145)
Patrimonio netto	(21.260.053)	(20.850.948)	(409.105)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	14.173	14.173	
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.839.647	15.418.397	3.421.250
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.406.233)	(5.418.378)	3.012.145

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	2.442.290	1.857.214	1.313.180
Quoziente primario di struttura	1,13	1,10	1,07
Margine secondario di struttura	3.722.717	3.113.103	2.739.401
Quoziente secondario di struttura	1,20	1,16	1,14

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	18.839.360	15.414.198	3.425.162
Denaro e altri valori in cassa	287	4.199	(3.912)
Disponibilità liquide	18.839.647	15.418.397	3.421.250
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.839.647	15.418.397	3.421.250
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(14.173)	(14.173)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	14.173	14.173	
Posizione finanziaria netta	18.853.820	15.432.570	3.421.250

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	9.689.020	9.566.121	8.999.566

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,94	2,32	1,70
Liquidità secondaria	1,94	2,32	1,70
Indebitamento	0,47	0,34	0,62
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,14	1,11	1,08

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,94. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 0,47. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono con l'attività aziendale. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,14, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Tenuto conto della particolarità dei risconti passivi su contributi (che riducono di fatto il costo netto delle immobilizzazioni) detto indice diverrebbe 1,73, quindi sicuramente consono all'attività sociale.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2023 di € 5.312.848,00 è così ripartito:

N.	ELENCO SOCI	Quota %	Numero azioni	Capitale sociale in €
1	PROVINCIA DI MODENA	29,0000	1.540.720	1.540.720,00 €
2	COMUNE DI BASTIGLIA	0,0259	1.376	1.376,00 €
3	COMUNE DI BOMPORTO	0,2242	11.920	11.920,00 €
4	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,0099	528	528,00 €
5	COMUNE DI CAMPOSANTO	0,0493	2.624	2.624,00 €
6	COMUNE DI CARPI	9,6071	510.416	510.416,00 €
7	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	1,2629	67.104	67.104,00 €
8	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	0,1825	9.696	9.696,00 €
9	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	0,2161	11.488	11.488,00 €
10	COMUNE DI CAVEZZO	0,0982	5.216	5.216,00 €
11	COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1105	5.872	5.872,00 €
12	COMUNE DI FANANO	0,0174	928	928,00 €
13	COMUNE DI FINALE EMILIA	0,6605	35.088	35.088,00 €
14	COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,3884	20.640	20.640,00 €
15	COMUNE DI FIUMALBO	0,0022	128	128,00 €
16	COMUNE DI FORMIGINE	2,1929	116.512	116.512,00 €
17	COMUNE DI FRASSINORO	0,0236	1.248	1.248,00 €
18	COMUNE DI GUIGLIA	0,0361	1.920	1.920,00 €
19	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	0,0354	1.872	1.872,00 €
20	COMUNE DI MARANELLO	0,8153	43.312	43.312,00 €
21	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	0,0532	2.832	2.832,00 €
22	COMUNE DI MEDOLLA	0,2438	12.944	12.944,00 €
23	COMUNE DI MIRANDOLA	1,2751	67.744	67.744,00 €
24	COMUNE DI MODENA	45,0000	2.390.768	2.390.768,00 €
25	COMUNE DI MONTECRETO	0,0050	288	288,00 €
26	COMUNE DI MONTEFIORINO	0,0215	1.136	1.136,00 €
27	COMUNE DI MONTESE	0,0266	1.408	1.408,00 €
28	COMUNE DI NONANTOLA	0,0076	400	400,00 €
29	COMUNE DI NOVI DI MODENA	0,2194	11.648	11.648,00 €

30	COMUNE DI PALAGANO	0,0219	1.168	1.168,00 €
31	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,7069	37.552	37.552,00 €
32	COMUNE DI PIEVEPELAGO	0,0164	864	864,00 €
33	COMUNE DI POLINAGO	0,0111	592	592,00 €
34	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0342	1.824	1.824,00 €
35	COMUNE DI RAVARINO	0,0695	3.696	3.696,00 €
36	COMUNE DI RIOLUNATO	0,0039	208	208,00 €
37	COMUNE DI S.CESARIO SUL PANARO	0,0896	4.768	4.768,00 €
38	COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	0,2822	14.992	14.992,00 €
39	COMUNE DI S.POSSIDONIO	0,0350	1.856	1.856,00 €
40	COMUNE DI S.PROSPERO SULLA SECCHIA	0,1018	5.408	5.408,00 €
41	COMUNE DI SASSUOLO	4,7983	254.928	254.928,00 €
42	COMUNE DI SAVIGNANO	0,1413	7.504	7.504,00 €
43	COMUNE DI SERRAMAZZONI	0,1621	8.608	8.608,00 €
44	COMUNE DI SESTOLA	0,0268	1.424	1.424,00 €
45	COMUNE DI SOLIERA	0,4052	21.520	21.520,00 €
46	COMUNE DI SPILAMBERTO	0,3992	21.216	21.216,00 €
47	COMUNE DI VIGNOLA	0,8518	45.248	45.248,00 €
48	COMUNE DI ZOCCA	0,0320	1.696	1.696,00 €
	TOTALI	100,000	5.312.848	5.312.848,00 €

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Impianti e macchinari: Euro 3.742;

Attrezzature: Euro 16.823;

Altri beni: Euro 7.469;

Immobilizzazioni immateriali e manutenzioni capitalizzate: Euro 405.209

Immobilizzazioni in corso: Euro 664.764

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per i rapporti con gli enti locali ed il gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale modenese si rimanda alla prima parte della relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una ottima qualità creditizia che non fa presumere perdite su crediti significative, operando prevalentemente con la Regione ed Enti Locali.

Rischio di liquidità

La società non ha indebitamento finanziario ed opera su conti attivi. La dinamica incassi-pagamenti nella gestione ordinaria non comporta rischi. Sarà da valutare la raccolta della provvista necessaria per eventuali investimenti di importo rilevante.

Rischio di mercato

Data la natura dell'attività non si segnalano particolari rischi di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non vengono attivate attività di copertura non essendovi particolari rischiosità.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Modena, 10/04/2024

Amministratore Unico
Reggianini Stefano





Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	41122 MODENA (MO) STRADA SANT'ANNA 210
Codice Fiscale	02727930360
Numero Rea	MO 337564
P.I.	02727930360
Capitale Sociale Euro	5.312.848 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59.187	60.045
7) altre	1.245.871	1.120.121
Totale immobilizzazioni immateriali	1.305.058	1.180.166
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.467.224	17.305.733
2) impianti e macchinario	182.818	297.519
3) attrezzature industriali e commerciali	137.418	151.749
4) altri beni	22.680	20.766
5) immobilizzazioni in corso e acconti	685.392	20.628
Totale immobilizzazioni materiali	17.495.532	17.796.395
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.173	14.173
Totale crediti verso altri	14.173	14.173
Totale crediti	14.173	14.173
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173
Totale immobilizzazioni (B)	18.817.763	18.993.734
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	816.484	775.752
Totale crediti verso clienti	816.484	775.752
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.798	366.005
Totale crediti tributari	202.798	366.005
5-ter) imposte anticipate	80.693	80.147
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.644	190.222
Totale crediti verso altri	65.644	190.222
Totale crediti	1.165.619	1.412.126
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.839.360	15.414.198
3) danaro e valori in cassa	287	4.199
Totale disponibilità liquide	18.839.647	15.418.397
Totale attivo circolante (C)	20.005.266	16.830.523
Totale attivo	38.823.029	35.824.257
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.312.848	5.312.848

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	9.551.439
III - Riserve di rivalutazione	717.060	717.060
IV - Riserva legale	192.839	191.743
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.851.901	2.831.067
Varie altre riserve	2.224.859 ⁽¹⁾	2.224.861
Totale altre riserve	5.076.760	5.055.928
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	409.107	21.930
Totale patrimonio netto	21.260.053	20.850.948
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.178.756	953.741
Totale fondi per rischi ed oneri	1.178.756	953.741
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.671	302.148
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.103	12.103
Totale acconti	12.103	12.103
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.193.924	6.168.253
Totale debiti verso fornitori	9.193.924	6.168.253
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.194	54.568
Totale debiti tributari	60.194	54.568
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.465	29.162
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.465	29.162
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.783	600.380
Totale altri debiti	656.783	600.380
Totale debiti	9.955.469	6.864.466
E) Ratei e risconti	6.327.080	6.852.954
Totale passivo	38.823.029	35.824.257

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.654.737	1.349.557
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.359.045	34.088.543
altri	2.207.898	968.843
Totale altri ricavi e proventi	39.566.943	35.057.386
Totale valore della produzione	41.221.680	36.406.943
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.686	4.531
7) per servizi	38.513.515	34.359.151
8) per godimento di beni di terzi	20.195	21.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	529.835	466.871
b) oneri sociali	166.973	143.501
c) trattamento di fine rapporto	52.678	55.735
e) altri costi	13.472	117.188
Totale costi per il personale	762.958	783.295
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	280.317	264.369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	556.718	647.437
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.878	410
Totale ammortamenti e svalutazioni	839.913	912.216
13) altri accantonamenti	825.496	85.962
14) oneri diversi di gestione	231.866	227.861
Totale costi della produzione	41.196.629	36.394.664
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.051	12.279
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	407.214	32.269
Totale proventi diversi dai precedenti	407.214	32.269
Totale altri proventi finanziari	407.214	32.269
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	262	23
Totale interessi e altri oneri finanziari	262	23
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(190)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	406.952	32.056
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	432.003	44.335
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.442	15.720
imposte differite e anticipate	(546)	6.685
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.896	22.405
21) Utile (perdita) dell'esercizio	409.107	21.930

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	409.107	21.930
Imposte sul reddito	22.896	22.405
Interessi passivi/(attivi)	(406.952)	(32.246)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(78.156)	(1.230)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(53.105)	10.859
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	878.184	141.697
Ammortamenti delle immobilizzazioni	837.035	911.806
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(19.620)	2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.695.599	1.053.505
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.642.494	1.064.364
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.732)	282.326
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.025.671	(5.435.161)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(525.874)	163.417
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	263.369	3.235.250
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.722.434	(1.754.168)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.364.928	(689.804)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	406.952	32.246
(Imposte sul reddito pagate)	66.303	(28.505)
(Utilizzo dei fondi)	(834.026)	(312.029)
Totale altre rettifiche	(360.771)	(308.288)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.004.157	(998.092)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(692.798)	(255.185)
Disinvestimenti	515.100	1.230
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(405.209)	(134.517)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(582.907)	(388.472)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.421.250	(1.386.564)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.414.198	16.801.996
Danaro e valori in cassa	4.199	2.965
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.418.397	16.804.961
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.839.360	15.414.198
Danaro e valori in cassa	287	4.199
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.839.647	15.418.397

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 409.107.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, in funzione della reperibilità di dati consuntivi indispensabili per la corretta rilevazione dei dati.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, dove opera in qualità di Agenzia per la Mobilità

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee filoviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

- al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;
- al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- 2% per i fabbricati;
- 10% per la filovia e gli impianti;
- 20% per le macchine ufficio elettroniche;
- 12% per i mobili ufficio;
- 25% per le autovetture;
- 12% attrezzature e paline;
- 10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo i crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo i debiti a breve termine.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o Sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.305.058	1.180.166	124.892

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	434.246	2.887.766	3.322.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	374.201	1.767.645	2.141.846
Valore di bilancio	60.045	1.120.121	1.180.166
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	35.130	370.079	405.209
Ammortamento dell'esercizio	35.988	244.329	280.317
Totale variazioni	(858)	125.750	124.892
Valore di fine esercizio			
Costo	469.377	3.257.715	3.727.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.190	2.011.844	2.422.034
Valore di bilancio	59.187	1.245.871	1.305.058

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.495.532	17.796.395	(300.863)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.457.868	11.888.582	1.516.895	1.068.951	20.628	39.952.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.152.135	11.591.063	1.365.146	1.048.185	-	22.156.529
Valore di bilancio	17.305.733	297.519	151.749	20.766	20.628	17.796.395
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	3.742	16.823	7.469	664.764	692.798
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	436.944	-	-	-	-	436.944
Ammortamento dell'esercizio	401.565	118.443	31.154	5.555	-	556.718
Totale variazioni	(838.509)	(114.701)	(14.331)	1.914	664.764	(300.863)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.462.709	11.892.249	1.533.718	1.076.420	685.392	39.650.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.995.485	11.709.431	1.396.300	1.053.740	-	22.154.956
Valore di bilancio	16.467.224	182.818	137.418	22.680	685.392	17.495.532

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, abbiamo provveduto in un esercizio precedente a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il decremento evidenziato nei fabbricati è riferibile alla cessione del vecchio deposito di Pavullo, in esecuzione di obblighi contrattuali risalenti nel tempo. Tale cessione ha permesso la liberazione dei connessi fondi rischi rilevati in passati esercizi. E' stato stornato anche il fondo svalutazione appostato in esercizi precedenti e la cessione ha portato un provento straordinario a conto economico di euro 78.156.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

I contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie, imputati al conto economico con la tecnica dei risconti, sono i seguenti:

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi - destinazioni esercizio	imputazione c /esercizio	valore residuo
Risconto contr. Fabb. Sciss. 03	730.620	-307.738		-14.613	408.269
Risconto contr. Regionali sist. AVM	316.370	-316.370		0	0
Risconto Contr. Prov. Sist. AVM	113.620	-113.620		0	0
Risconto penali su pensiline	407.964	-305.309		-16.201	86.454
Risconto contr. Fabbric. Scissione 08	1.087.933	-478.690		-21.758	587.486
Risconto contr. Terreni di sedime	454.638	-78.401		0	376.237
Risconto contr. Estensione filovia 2012	242.863	-242.862		0	0

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi - destinazioni esercizio	imputazione c /esercizio	valore residuo
Risconto contr. Prov. pensiline	48.467	-48.467		0	0
Risconto contr. Adeg. Filovia 2013 1^S	1.504.674	-1.372.306		-87.195	45.172
Risconto contr. immobili diritto superficie	2.170.999	-86.083		-43.420	2.041.496
Risconto contr.manut. Fiolvia e depositi	1.275.361	-417.026	369.949	-164.531	1.063.753
Risconto contributi su PUMS	132.000	-40.307		-22.923	68.770
Fondi L. 472/99	0	529.844		0	529.844
Fondi L. 204/95	0	1.559.403	-369.949	-147.578	1.041.876
Fondi L. 194/98	0	45.566		0	45.565
Totali	8.485.510	-1.672.367	0	-518.220	6.294.922

Si segnala l'utilizzo del Fondo L. 204/95, per Euro 147.578 a copertura dei costi di manutenzione del patrimonio funzionale all'attività, e per Euro 369.949 a copertura delle manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni su impianti, filovia e depositi per i quali è stata avviata la procedura di ammortamento nell'esercizio.

L'inosservanza delle clausole che prevedono restrizioni e vincoli in caso di cessione del bene oggetto del contributo, comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.173	17.173	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA – Agenzie Locali per la Mobilità Associate, con sede a Parma.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.173	14.173	14.173
Totale crediti immobilizzati	14.173	14.173	14.173

Nella voce crediti verso altri sono iscritti depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Altri	14.173	14.173
Totale	14.173	14.173

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	14.173	14.173
Totale	14.173	14.173

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Crediti verso altri	14.173

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ALMA - Agenzie Locali per la Mobilità Associate	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	14.173
Totale	14.173

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.165.619	1.412.126	(246.507)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	775.752	40.732	816.484	816.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	366.005	(163.207)	202.798	202.798
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.147	546	80.693	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	190.222	(124.578)	65.644	65.644
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.412.126	(246.507)	1.165.619	1.084.926

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto non sussistono crediti aventi durata oltre l'esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce "crediti tributari" è composta da crediti IRES per Euro 196.430, credito IRAP per Euro 496 nonché da un credito IVA per euro 5.789, da ritenute versate in eccesso da recuperare per Euro 83.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 65.644 sono così costituiti:

Crediti verso la Regione per Euro 13.015
 Crediti verso Enti soci Euro 16.438
 Crediti per spese condominiali Euro 20.538
 Fornitori c/anticipi Euro 15.230
 Altri crediti Euro 423.

Le imposte anticipate per Euro 80.147 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	816.484	816.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	202.798	202.798
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	80.693	80.693
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.644	65.644
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.165.619	1.165.619

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2022	24.901	24.901
Utilizzo nell'esercizio	1	1
Accantonamento esercizio	2.878	2.878
Saldo al 31/12/2023	27.778	27.778

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.839.647	15.418.397	3.421.250

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.414.198	3.425.162	18.839.360
Denaro e altri valori in cassa	4.199	(3.912)	287
Totale disponibilità liquide	15.418.397	3.421.250	18.839.647

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.260.053	20.850.948	409.105

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.312.848	-	-		5.312.848
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	-	-		9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060	-	-		717.060
Riserva legale	191.743	1.096	-		192.839
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.831.067	20.834	-		2.851.901
Varie altre riserve	2.224.861	-	2		2.224.859
Totale altre riserve	5.055.928	20.834	2		5.076.760
Utile (perdita) dell'esercizio	21.930	-	21.930	409.107	409.107
Totale patrimonio netto	20.850.948	21.930	21.932	409.107	21.260.053

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	2.224.859

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.312.848	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.551.439	A,B,C,D	567.947
Riserve di rivalutazione	717.060	A,B	-
Riserva legale	192.839	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.851.901	A,B,C,D	2.851.901
Varie altre riserve	2.224.859		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	5.076.760		2.851.901
Totale	20.850.946		3.419.848
Quota non distribuibile			1.249.103
Residua quota distribuibile			2.170.745

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.224.861	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	2.224.859	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.312.848	191.099	15.312.200	12.872	20.829.019
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi		644	12.229		12.873
decrementi				12.872	12.872
Risultato dell'esercizio precedente				21.930	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.312.848	191.743	15.324.427	21.930	20.850.948
Altre variazioni					
incrementi		1.096	20.834		21.930
decrementi			2	21.930	21.932
Risultato dell'esercizio corrente				409.107	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.312.848	192.839	15.345.259	409.107	21.260.053

Si rileva che nella riserva straordinaria sono compresi Euro 1.249.103 relativi all'utile dell'esercizio 2020 che, come da delibera dell'Assemblea di approvazione del bilancio, sono vincolati per un triennio alla compartecipazione dell'Agenzia a progetti e iniziative, coerenti con il piano degli investimenti, che gli Enti Soci vorranno sottoporre ai competenti organi di AMO.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/91	165.484

Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	551.576
	717.060

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Sovrapprezzo azioni da trasformazione ex. art. 115 TUEL	567.947
Riserva capitale non disponibile da scissione 2003	212.571
Riserva capitale non disponibile da scissione 2008	8.770.920
	9.551.438

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.178.756	953.741	225.015

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	953.741	953.741
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	825.506	825.506
Utilizzo nell'esercizio	600.491	600.491
Totale variazioni	225.015	225.015
Valore di fine esercizio	1.178.756	1.178.756

Si tratta di fondi incentivanti la progettazione interna e la produttività del personale dipendente, entrambi ancora da liquidare, nonché di un fondo rischi contrattuali, dipendente dalla variabilità di diverse poste, il cui ammontare non è prevedibile con certezza e da un fondo a parziale copertura degli investimenti previsti dal piano per il prossimo esercizio.

E' inoltre presente un fondo relativo alle penali irrogate al gestore del servizio e destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL.

Composizione fondo rischi	
al 1.1.2023	
rischi autostazione Pavullo	515.100,00
manutenzione ciclica ed effetti inflattivi su contratti	352.679,65
fondi incentivanti personale dipendente	85.361,80
fondo penali da reinvestire	580,00
totale fondo rischi 1.1.2023	953.721,45
movimenti 2023	
liberazione rischio autostazione Pavullo	-515.100,00
utilizzo fondi incentivanti	-85.361,80

accantonamento per piano investimenti	742.840,20
accantonamento fondi incentivanti	82.655,68
totale fondo rischi 31.12.2023	1.178.755,53

Nell'esercizio l'intervenuta cessione del vecchio deposito di Pavullo ha permesso la liberazione del fondo relativo alle possibili passività potenziali che potevano derivare dalla mancata esecuzione di quanto previsto dal contratto di appalto con la società CDC in liquidazione coatta amministrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
101.671	302.148	(200.477)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	302.148
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.678
Utilizzo nell'esercizio	233.535
Altre variazioni	(19.620)
Totale variazioni	(200.477)
Valore di fine esercizio	101.671

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.955.469	6.864.466	3.091.003

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.103	-	12.103	12.103
Debiti verso fornitori	6.168.253	3.025.671	9.193.924	9.193.924
Debiti tributari	54.568	5.626	60.194	60.194

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.162	3.303	32.465	32.465
Altri debiti	600.380	56.403	656.783	656.783
Totale debiti	6.864.466	3.091.003	9.955.469	9.955.469

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, relative a ritenute fiscali per Euro 60.194.

Gli altri debiti sono composti da:

Debiti verso gestore per contributo CCNL da Regione Euro 532.491

Dipendenti per stipendi e compenso amministratore Euro 106.800

Debiti verso Provincia Euro 11.376

Depositi cauzionali di terzi Euro 4.178

Altri debiti Euro 1.938.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non esistono debiti aventi scadenza oltre l'esercizio.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	12.103	12.103
Debiti verso fornitori	9.193.924	9.193.924
Debiti tributari	60.194	60.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.465	32.465
Altri debiti	656.783	656.783
Debiti	9.955.469	9.955.469

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	12.103	12.103
Debiti verso fornitori	9.193.924	9.193.924
Debiti tributari	60.194	60.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.465	32.465
Altri debiti	656.783	656.783
Totale debiti	9.955.469	9.955.469

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.327.080	6.852.954	(525.874)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.061	(7.208)	23.853
Risconti passivi	6.821.894	(518.667)	6.303.227
Totale ratei e risconti passivi	6.852.954	(525.874)	6.327.080

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	6.105
Ratei retribuzioni differite	17.748
Risconti passivi su affitti	8.305
Risconti passivi su contributi c/investimenti	6.294.922
	6.327.080

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
41.221.680	36.406.943	4.814.737

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.654.737	1.349.557	305.180
Altri ricavi e proventi	39.566.943	35.057.386	4.509.557
Totale	41.221.680	36.406.943	4.814.737

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Fra gli altri ricavi e proventi sono rilevati i contributi Regionali e degli enti soci per la gestione del Contratto di Servizio per complessivi Euro 37.359.044.

Sono rilevati altresì Euro 518.220 per la quota esercizio dei contributi c/investimenti; in conseguenza alla cessione dell'immobili di Pavullo sono rilevati Euro 515.100 per utilizzo fondi rischi Euro 78.158 per plusvalenze.

Le sopravvenienze attive ammontano ad Euro 76.057 e gli altri ricavi ad Euro 1.020.364.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fitti attivi	790.591
Altre	864.146
Totale	1.654.737

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.654.737
Totale	1.654.737

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
41.196.629	36.394.664	4.801.965

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.686	4.531	(1.845)
Servizi	38.513.515	34.359.151	4.154.364
Godimento di beni di terzi	20.195	21.648	(1.453)
Salari e stipendi	529.835	466.871	62.964
Oneri sociali	166.973	143.501	23.472
Trattamento di fine rapporto	52.678	55.735	(3.057)
Altri costi del personale	13.472	117.188	(103.716)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	280.317	264.369	15.948
Ammortamento immobilizzazioni materiali	556.718	647.437	(90.719)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.878	410	2.468
Altri accantonamenti	825.496	85.962	739.534
Oneri diversi di gestione	231.866	227.861	4.005
Totale	41.196.629	36.394.664	4.801.965

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Fra i costi per servizi, la gestione del servizio TPL in appalto incide per circa il 94% del totale dei costi in bilancio (al netto dell'utilizzo dei contributi in c/impianti e manutenzioni).

Descrizione	Importo Totale	Incidenza %
Costi TPL	37.956.425,95	94%
Costi di gestione aMo S.p.A.	2.574.405,05	6%
Costi totali al netto quote contributi su investimenti	40.530.831,00	100,00%

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti

Si tratta dell'accantonamento produttività e per investimenti già descritti in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati principalmente da imposte non legate al risultato dell'esercizio, in particolare l'IMU per euro 207.55.8

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
406.952	32.056	374.896

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	407.214	32.269	374.945
(Interessi e altri oneri finanziari)	(262)	(23)	(239)
Utili (perdite) su cambi		(190)	190
Totale	406.952	32.056	374.896

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	262
Totale	262

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	262	262
Totale	262	262

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	407.214	407.214
Totale	407.214	407.214

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.896	22.405	491

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	23.442	15.720	7.722
IRAP	23.442	15.720	7.722
Imposte differite (anticipate)	(546)	6.685	(7.231)
IRAP	(546)	6.685	(7.231)
Totale	22.896	22.405	491

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	432.003	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento fondo rischi	742.840	
Accantonamento fondi lavoro dipendente	82.656	
Totale	825.496	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondi tassati	(635.682)	
Totale	(635.682)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Imu	137	
Altre variazioni in aumento	2.460	
Altre variazioni in diminuzione	(2.521)	
Contributi Regione e Enti Locali - risoluzione 127/2011	(28.357.964)	
Totale	(28.357.888)	
Imponibile fiscale	(27.736.071)	

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale per effetto della non tassabilità ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011 (interpello tutt'ora valido ai sensi dell'art.11 comma 3 legge 212/2000) e dall'art. 3 DL 09.12.1986 n. 833 convertito con modificazioni dalla L. 06 febbraio 1987, n. 18, dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale, pertanto non sussiste Ires da accantonare.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.616.383	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	240.265	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.521)	
Deduzioni costo lavoro	(702.360)	
Totale	1.151.767	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	44.919
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Utilizzo fondi rischi e risconti investimenti	(550.701)	
Imponibile Irap	601.066	
IRAP corrente per l'esercizio		23.442

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono state rilevate solo in riferimento all'IRAP, in quanto la particolare struttura della società prevede anche per i futuri esercizi contributi da Regione ed Enti soci non imponibili in maniera tale che non vi sarà emersione di materia imponibile IRES.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti, in quanto – come detto in precedenza - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale IRES futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi			1.095.520	42.726			867.780	33.843
Fondo penali da reinvestire			580	23			580	23
Risconto immobili in diritto di superficie (ex fondo sisma)			886.500	34.573			905.500	35.314
Risconto penali pensiline			86.453	3.371			102.655	4.004
Fondo svalutazione immobili Pavullo							178.526	6.963
Totale			2.069.053	80.693			2.055.041	80.147
Imposte differite (anticipate) nette				(80.693)				(80.147)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.069.053
Differenze temporanee nette	(2.069.053)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(80.147)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(546)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(80.693)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	3,90%	42.726
Fondo penali da reinvestire	3,97%	23

Risconto immobili in diritto di superficie (ex fondo sisma)	3,90%	34.573
Risconto penali pensiline	3,90%	3.371

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	1	1
Impiegati	12	12
Totale	13	13

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	12
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.973	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.573
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.573

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.312.848	1
Totale	5.312.848	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.312.848	1
Totale	5.312.848	-

Non vi sono movimenti nell'esercizio.

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	5.312.848

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda, sono riportate le informazioni relative al periodo interessato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. La Società attesta che nel corso del 2023 sono state incassate/liquidate le somme come da tabella:

	Quote 2022 incassate nel 2023	Quote 2023 incassate in anno corrente	Corrispettivi per servizi	Contributi Regionali/Statali / Comunali	Totale
PROVINCIA DI MODENA		736.930,66	189.530,98	3.773,50	930.235,14
COMUNE DI BASTIGLIA		657,10			657,10
COMUNE DI BOMPORTO		5.696,81			5.696,81
COMUNE DI CAMPOGALLIANO		251,92			251,92
COMUNE DI CAMPOSANTO		1.253,26			1.253,26
COMUNE DI CARPI	116.718,75	244.130,78	98.775,39		459.624,92
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	30.686,49	32.090,79	44.150,12		106.927,40
COMUNE DI CASTELNUOVO R.		4.638,83			4.638,83
COMUNE DI CASTELVETRO DI MO		5.491,24			5.491,24
COMUNE DI CAVEZZO		2.494,35			2.494,35

	Quote 2022 incassate nel 2023	Quote 2023 incassate in anno corrente	Corrispettivi per servizi	Contributi Regionali/Statali / Comunali	Totale
COMUNE DI CONCORDIA S/S		2.807,33			2.807,33
COMUNE DI FANANO		0,00			0,00
COMUNE DI FINALE EMILIA		16.784,09			16.784,09
COMUNE DI FIORANO MODENESE	4.718,76	0,00			4.718,76
COMUNE DI FIUMALBO		56,35			56,35
COMUNE DI FORMIGINE		55.724,45			55.724,45
COMUNE DI FRASSINORO	573,44	0,00			573,44
COMUNE DI GUIGLIA	877,40	0,00			877,40
COMUNE DI LAMA MOCOGNO		900,48			900,48
COMUNE DI MARANELLO		20.718,57	578,20		21.296,77
COMUNE DI MARANO SUL PANARO		1.352,31			1.352,31
COMUNE DI MEDOLLA		6.195,26			6.195,26
COMUNE DI MIRANDOLA		32.402,67	174.104,73		206.507,40
COMUNE DI MODENA		1.143.513,09	75.536,31		1.219.049,40
COMUNE DI MODENA PER FLOTTA BUS				826.844,80	826.844,80
COMUNE DI MONTECRETO		0,00			0,00
COMUNE DI MONTEFIORINO		0,00			0,00
COMUNE DI MONTESE		193,50			193,50
COMUNE DI NONANTOLA		193,50	1.946,70		2.140,20
COMUNE DI NOVI DI MODENA		557,02			557,02
COMUNE DI PALAGANO		17.963,99			17.963,99
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO		416,38			416,38
COMUNE DI PIEVEPELAGO	398,49	416,38			814,87
COMUNE DI POLINAGO		0,00			0,00
COMUNE DI PRIGNANO		868,80			868,80
COMUNE DI RAVARINO		1.767,17			1.767,17
COMUNE DI RIOLUNATO		94,45			94,45
COMUNE DI S.CESARIO S.P.		2.277,14	973,34		3.250,48
COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO		7.171,06			7.171,06
COMUNE DI S. POSSIDONIO		889,54			889,54
COMUNE DI S. PROSPERO	2.473,58	2.480,16			4.953,74
COMUNE DI SASSUOLO		121.932,47	2.481,83		124.414,30
COMUNE DI SAVIGNANO S.P.		3.591,48			3.591,48
COMUNE DI SERRAMAZZONI		4.118,92			4.118,92
COMUNE DI SESTOLA		0,00			0,00
COMUNE DI SOLIERA		10.296,50			10.296,50
COMUNE DI SPILAMBERTO		10.144,68			10.144,68
COMUNE DI VIGNOLA		21.645,96			21.645,96
COMUNE DI ZOCCA		813,53			813,53
UNIONE TERRE D'ARGINE			10.245,97		10.245,97
UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO			10.644,53		10.644,53
UNIONE COMUNI FRIGNANO			0,00		0,00
UNIONE COMUNI AREA NORD			8.223,63		8.223,63
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI MINIMI				25.816.824,43	25.816.824,43
CONTRIBUTO REGIONALE AREE MONTANE				12.133,93	12.133,93

	Quote 2022 incassate nel 2023	Quote 2023 incassate in anno corrente	Corrispettivi per servizi	Contributi Regionali/Statali / Comunali	Totale
CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA UCRAINA				9.164,00	9.164,00
CONTRIBUTO REGIONALE FLOTTA BUS				4.113.426,87	4.113.426,87
CONTRIBUTO REGIONALE MIMUOVO E SALTASU				3.673.672,54	3.673.672,54
CONTRIBUTO REGIONALE GRATUITA' STUDENTI				436.013,76	436.013,76
CONTRIBUTO REGIONALE AUMENTO CARBURANTE				702.901,96	702.901,96
CONTRIBUTI ONERI CCNL STATO REGIONI				53.767,00	53.767,00
TOTALI	156.446,91	2.521.922,97	617.191,73	35.648.522,79	38.944.084,40

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	409.107
5% a riserva legale	Euro	20.455
a riserva straordinaria	Euro	388.652

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Reggianini Stefano



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società **AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto la sola funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c.; in quanto quella prevista dall'art. 2409-bis c.c. è stata svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rag. Vito Rosati, il quale ci ha consegnato la sua relazione datata 02/05/2024 contenente un giudizio senza modifica.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA SPA al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 409.107. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

La presente relazione contiene pertanto la sola sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale, per mezzo del suo Presidente abbiamo rilasciato il seguente parere:

Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

[In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio].

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore unico.

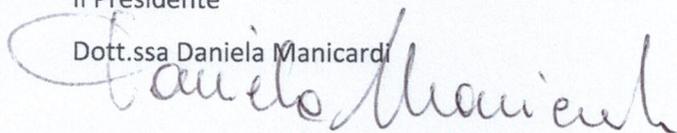
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dallo stesso Amministratore unico in nota integrativa.

Modena, lì 02/05/2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Daniela Manicardi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Daniela Manicardi', written over the typed name.



Relazione del Revisore

AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO DI
MODENA S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010 n.39

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli azionisti di

Agenzia per la Mobilità di Modena e il trasporto pubblico di Modena S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, dal risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in ottemperanza ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione rubricata "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile di bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dello stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) è stato esercitato il giudizio professionale, e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta ai rischi predetti; ho acquisito gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come una entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, ne sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

L'Amministratore unico della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione della gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena S.p.A." al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14 co.2, lettera e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Modena, 02 maggio 2024.

Vito Rosati

(Revisore)





Relazione sul governo Societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – (TUSP)

In data 07/04/2023, il Comune di Modena trasmetteva la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2023-2025, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 30/03/2023, contenente gli obiettivi assegnati alle società partecipate nell'ambito dei controlli ex art. 147 quater, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 19 del Regolamento dei controlli interni nonché a norma dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli obiettivi per l'esercizio 2023, in ottemperanza ai contenuti della deliberazione della Corte dei Conti n. 65/2021/VSGO, il Comune di Modena, ancorché detentore della maggioranza relativa del capitale sociale che gli assicura il controllo sulla società ex art. 2359, comma 1, n. 2 del codice civile, ha ritenuto opportuno coordinarsi con i soci di minoranza del Comune di Carpi e della Provincia di Modena, per la definizione degli obiettivi gestionali e di specifici obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della società, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP che sono stati condivisi nell'assemblea dei soci del 23/12/2022.

In particolare, per ciò che concerne le spese di funzionamento, gli obiettivi recepiti dalla società con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 08 del 13/04/2023 pubblicata sul sito internet della società nella sezione società trasparente sono stati i seguenti:

1. **Obiettivo 1**: Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento permanente del Costo della Consulenza Contabile (conto 32/0003) al di sotto del valore di € 16.337.

Obiettivo 2: Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento della riduzione dei costi delle trasferte, esclusi quelli connessi ai progetti europei interamente rimborsati dai budget relativi ai medesimi progetti, con conseguenti riduzioni dei costi di viaggi, alberghi e ristoranti del 20% rispetto all'esercizio 2019.

Obiettivo 3 Tipo di obiettivo: efficienza



Mantenimento di minimi costi per spese di rappresentanza; indicativamente entro i € 300,00 all'anno.

Obiettivo 4 Tipo di obiettivo: efficienza

Mantenimento della riduzione dei costi dell'acquisto di beni di consumo diversi almeno del 30% rispetto all'esercizio 2021.

Obiettivo 5 Tipo di obiettivo: efficienza

Consolidamento della nuova struttura organica del personale impiegato nella Società, con fissazione della forza lavoro media aziendale annuale di n°13 unità a tempo pieno, inclusi eventuali distacchi/comandi da Enti Soci e/o società affini. Non potranno essere assunte nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Comune di Modena.

Obiettivo 6 Tipo di obiettivo: efficienza.

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2023 non deve superare il valore di € 809.000 fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che andranno analiticamente rendicontati.

Obiettivo 7 Tipo di obiettivo: economicità.

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2023 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2022. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 6 e 7 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Obiettivo 8 Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che



non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Obiettivo 9 Tipo di obiettivo: economicità

La società dovrà realizzare per l'esercizio 2023 un risultato di bilancio non negativo.

Obiettivo 10 Tipo di obiettivo: qualità

Conferma del principio del miglioramento continuo dei diversi indicatori ambientali (ad esempio riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'uso dei materiali riciclabili, adozione di modalità di spostamento sostenibili nei viaggi aziendali e negli spostamenti casa-lavoro.

Con riferimento ai suddetti obiettivi si informa che gli stessi sono stati tutti raggiunti.

Nel mese di dicembre 2023, inoltre, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, il Comune di Modena, con Delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 07/12/2023, approvava la razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni societarie possedute alla data del 30/12/2022, prevedendo il mantenimento della partecipazione societaria in aMo. Si informa che anche gli altri Enti Locali soci hanno previsto il mantenimento della partecipazione societaria nella società alla data del 30/12/2022.

In relazione specificamente agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 2, del TUSP si rileva quanto segue:

1) Strumenti di governo societario [comma 3 del TUSP, lett. a), b), c) e d)]

- a. La società ha come oggetto una attività che non comporta rischi per la concorrenza, operando come un'Authority regolatrice e controllore del contratto di servizio sottoscritto con il Gestore, né ha attività che comportino l'uso di strumenti di proprietà industriale, quali marchi, brevetti ecc.

Ciò premesso, non si ritiene opportuno redigere un apposito regolamento interno.

- b. L'attività svolta dagli uffici interni sul monitoraggio circa l'esecuzione del contratto di servizio permette una gestione oculata delle risorse trasferite al Gestore che, come detto, caratterizzano quasi interamente il bilancio della società. Le altre attività, fra cui principalmente la gestione del patrimonio immobiliare, sono gestite



dai responsabili di settore che autorizzano ogni singolo intervento sulla base del Piano degli investimenti o di quanto previsto per la gestione ordinaria.

Ciò premesso, si ritiene che per queste attività secondarie non vi sia la necessità di attivare un ulteriore ufficio interno per il controllo di gestione essendo verificabili dalle situazioni contabili infrannuali.

- c. La società, come noto, applica il nuovo Codice dei contratti pubblici per l'affidamento di servizi, lavori e forniture e ha redatto un apposito *"Regolamento per la disciplina dei contratti"* nonché un *"Regolamento per l'assunzione del personale"*.

Attraverso le informazioni contenute nella sezione del sito internet istituzionale *"società trasparente"* ottempera quindi alle regole di trasparenza e anticorruzione previste dal D. Lgs. n. 33/2013 e ai sensi della L. n. 190/2012 (*"Legge Anticorruzione"*). Per l'esercizio 2023, la società ha provveduto a dare attuazione alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, come attestato dal Collegio sindacale nella funzione di OIV (Organismo interno di valutazione) l'8/09/2023 per l'assolvimento degli obblighi connessi alla pubblicazione dei dati sulla trasparenza oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione, come da Delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023.

Pur non avendo rapporti diretti con l'utilizzatore finale del servizio, la società provvede a ricerche sulla *"Customer Satisfaction"* in modo da organizzare il servizio di trasporto pubblico locale in maniera efficiente.

- d. La società già nell'oggetto sociale non persegue finalità di lucro, ma mette a disposizione le proprie risorse per il miglioramento del trasporto pubblico locale. I bilanci sono in sostanziale pareggio, salvo entrate straordinarie e non sono mai stati distribuiti dividendi. Sia le indagini di *"Customer Satisfaction"* che diverse iniziative a sostegno della mobilità sostenibile sono finalizzate a raggiungere obiettivi di benessere per la cittadinanza e ad aumentare l'attenzione a problematiche ambientali. Le iniziative vengono concordate con il Comitato Permanente sulla Mobilità, istituito ai sensi dell'art. 8 della *"Convenzione ex art. 30 del D. Lgs n. 267/2000"*, al fine di assicurare un costante ed efficiente coordinamento delle politiche sulla mobilità degli Enti Locali e l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative e mirate su obiettivi condivisi.

Ciò premesso, si ritiene pertanto che, allo stato attuale, non sia necessario redigere programmi di responsabilità sociale d'impresa.

Modena lì, 10/04/2024

L'Amministratore Unico
Stefano Reggianini



5



Relazione di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs 175/2016

Relazione di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – (TUSP)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.e.i. ("**TUSP**").

In particolare, l'art. 6 del TUSP dispone, ai commi 2, 3, 4 e 5 quanto segue:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.



La Società

Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. (di seguito anche "aMo" o la "Società"), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto interamente da Enti Pubblici, in particolare dal Comune di Modena, socio di riferimento, dalla Provincia di Modena e da tutti i Comuni della Provincia di Modena.

Statutariamente:

1. La Società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla citata L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

2. La Società, anche in conformità a quanto previsto all'articolo 19, comma 3, della L. R. n.° 30/98 e s.m.e.i., ha per oggetto:

a. la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;

b. la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari quali, a mero titolo esemplificativo, i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;

c. la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;

d. lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;

e. la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali, inclusa l'attività di spedizioniere, strettamente ed esclusivamente finalizzata ai servizi di ultimo miglio nel settore della distribuzione delle merci in ambito urbano e collocata in un più ampio progetto di attivazione di servizi di logistica improntati al criterio dell'intermodalità negli spostamenti delle merci, onde conseguire un minore impatto ambientale e minore pressione sulla rete della viabilità locale;

f. la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità quali, a mero titolo esemplificativo, reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;

g. la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;

h. la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);

i. l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziaTPL.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

j. la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;

k. la definizione ed il perfezionamento dei Contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;

l. la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui alla L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni;

m. la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la progettazione e la gestione di interventi di Mobility management d'area a supporto degli Enti soci e rivolti ai lavoratori, alle imprese e agli enti del territorio provinciale; la collaborazione alla redazione di piani, di studi e di progetti di fattibilità nel settore della mobilità sostenibile, del traffico e delle infrastrutture del trasporto pubblico in generale;

n. la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate alla gestione ed allo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;

o. lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, idoneità dei percorsi e ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;

p. l'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di TPL, sulla base di idonea documentazione, la certificazione dei fuori linea;

q. ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotriviari.

3. La Società potrà attuare ed esercitare qualsiasi attività connessa, ausiliaria, strumentale, accessoria e complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La società ha pertanto come oggetto una attività che non comporta rischi per la concorrenza, operando come Agenzia regolatrice e "controllore" del Contratto di servizio con il Gestore di trasporto pubblico locale, né ha attività che comportino l'uso di strumenti di proprietà industriale, quali marchi, brevetti ecc.

L'intensa attività svolta dagli uffici interni sul controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio permette una gestione oculata delle risorse trasferite al gestore, che caratterizzano quasi interamente il bilancio della società. Le altre attività sono minoritarie (principalmente gestione del patrimonio immobiliare) e sono comunque gestite dai responsabili del settore che autorizzano ogni singolo intervento sulla base del Piano degli investimenti o di quanto previsto per la gestione ordinaria.

La società, sebbene controllata interamente da soggetti pubblici, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società per azioni ed è attualmente gestita da un Amministratore Unico, soggetta a revisione legale da parte di una società di revisione e soggetta al controllo del Collegio Sindacale come previsto dalla vigente normativa.



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziaTPL.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (artt. 6, cc. 2 e 4 del TUSP)

In relazione alla struttura societaria si ritiene di prevedere l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
6. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;

Nel bilancio 2023 vi sono oneri finanziari per euro 262, mentre gli interessi attivi ammontano ad euro 407.214.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2023, posto in approvazione all'Assemblea dei Soci, evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI aMo

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2023	2022	2021	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	differenza positiva			No
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	nessuna perdita			No
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	nessuna discontinuità			No
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	1,73	1,74	1,64	No
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0	0	0	No
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	1,94	2,32	1,7	No



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00

Non emergono pertanto elementi di rischio.

Modena lì, 10/04/2024

L'Amministratore Unico
Stefano Reggianini



5



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel. 059.9692001 - Fax. 059.9692002

Sito: www.amo.mo.it - Mail: infotpl@agenziatpl.mo.it - PEC: amo.mo@legalmail.it

C.F./P.I. 02727930360 - Iscrizione registro imprese di Modena N. 02727930360 - Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.
Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena - Tel.: 059 9692001 Fax: 059 9692002
Sito: www.amo.mo.it – Mail: infotpl@amo.mo.it – PEC: amo.mo@legalmail.it
Codice fiscale / Partita iva 02727930360
Iscrizione Registro delle Imprese di Modena n. 02727930360
Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00